



DISPERATO SOGNATORE

Di Teresa Artese

E poi ci sei tu che
al pensiero fai seguire le parole
giovane sagace ma rassegnato
giochi con le parole
ma in fondo sei un agricoltore
Coltivi speranze
scuoti le coscienze
in attesa del raccolto
curi l'appartenenza
un cervello in fuga
un puro credente
lontano dal sacro e dal profano
racconti storie di disperazione
come l'autore di una canzone
e come tutti i sognatori
ergi le mani al cielo
attendi che il fiume in secca
torni a far rumore
che nella macchia il fumo si disperda
che il verde dissimuli il grigio della cenere
e i germogli affiorino come speranze
e nelle vie il silenzio cessi.

